

C GENIAL Cittadini di Guédiawaye insieme per iniziative e azioni locali

Contesto:

Di fronte alla pressione dell'urbanizzazione e dello sviluppo incontrollato di Dakar (con il 25% della popolazione concentrato sullo 0,3% del territorio nazionale), le autorità pubbliche sembrano impotenti nel gestire lo spazio e la concentrazione della popolazione. Dal punto di vista ambientale, in particolare, i quartieri periferici presentano tutti le stesse problematiche: habitat irregolare e occupazione anarchica dei terreni, assenza di infrastrutture di depurazione, inondazioni e proliferazione di rifiuti, con le relative conseguenze sulla qualità della vita delle popolazioni: insalubrità, inquinamento e problemi sanitari.

Di conseguenza i piani di pianificazione territoriale e la strategia di sviluppo urbano della circoscrizione di Grand Dakar mostrano tutti come prioritaria la necessità di migliorare la gestione del territorio, intervenendo allo stesso tempo sulla modalità di governo, sul miglioramento dei servizi pubblici di base e su una maggiore attenzione alle questioni ambientali. L'atto III della decentralizzazione contribuisce a questo sforzo riconsegnando del potere alle autorità di prossimità, più adatte, in teoria, a mobilitare i cittadini per una gestione partecipata dei territori.

La partecipazione diretta dei cittadini al processo decisionale dei rappresentanti delle comunità, responsabili dello sviluppo locale, dovrebbe incentivare le collettività a proporre iniziative per l'organizzazione del territorio, soprattutto nei campi dei servizi pubblici locali essenziali. Ma ancora oggi la regione di Dakar è caratterizzata dalla mancanza di concertazione tra amministrazione pubblica e collettività locali e tra le collettività stesse, oltre dal fatto che la società civile partecipi ancora poco alla gestione urbana. Ciononostante, i poteri pubblici hanno perso il controllo sul processo di urbanizzazione e subiscono il fenomeno della cosiddetta «ville irrégulière». Il dipartimento di Guédiawaye, in particolare, deve affrontare importanti flussi migratori da altre regioni (i dipartimenti di Guédiawaye e Pikine accolgono in 35,7% dei flussi), una densità abitativa molto elevata (più di 20 000 abitanti/km²) e un tasso di irregolarità delle costruzioni (espansione spontanea incontrollata) di più del 42% (Diagnostic territorial pour l'élaboration de la stratégie de développement urbain de Dakar – 2007 IAGU).

Il fenomeno è particolarmente marcato nel comune d'arrondissement di Ndiarème Limanmoulaye. Nato nel 1972 in seguito all'insediamento degli sfrattati provocati dal programma di riqualificazione di Dakar, si sviluppa come una città-dormitorio con un'occupazione del suolo mal controllata. Accoglie più di 35 000 abitanti in una superficie di 1,5 Km². La popolazione è giovane ma inoccupata (il tasso di disoccupazione è del 30%). Si sono talvolta formati dei movimenti associativi, in particolare dei GIE (Groupements d'intérêt économique) di risanamento per occuparsi della raccolta e smaltimento dei rifiuti domestici, rimanendo tuttavia poco visibili e mal strutturati. Il comune, costruito in modo disorganizzato, al confine col litorale e in pendenza rispetto al dipartimento di Pikine, è soggetto a erosione marina, a gravi inondazioni e all'invasione dei rifiuti.

Per contribuire alla mitigazione dei problemi ambientali legati alla gestione di acqua-settore igienico sanitario-rifiuti (EAD, eau-assainissement-déchets), il progetto si propone di:

Valorizzare le dinamiche locali: strutturazione e rafforzamento di nuovi modelli di gestione urbana, in particolare nei settori dell'acqua, della depurazione e dei rifiuti.

Avvicinare la società civile alle autorità locali: educazione civica e coinvolgimento nella gestione urbana (realizzazione di un comitato di gestione ambientale ed elaborazione di un piano EAD integrato).

Sviluppare tecnologie innovative per una migliore gestione EAD, gestite dalle donne e dai giovani del quartiere, che possano essere fonti di reddito e servire da esempio.

Il progetto si basa sulla conoscenza accurata della ONG PAEDD dell'area, in particolare attraverso il suo tramite locale (Association Vision Guédiawaye), e agirà in complementarità con gli interventi EAD e con le forme di partecipazione cittadina ad oggi in atto nella zona.

Nello specifico, si inserisce nell'Agenda 21 del dipartimento di Guédiawaye. Dal 2004, la città, consapevole delle sfide legate all'impatto del degrado ambientale sull'efficacia economica e sull'equità sociale, sta attuando un programma che i) promuove piani d'azione integrati di gestione ambientale e di sviluppo sostenibile; ii) migliora le capacità degli attori locali di promuovere e gestire lo sviluppo sostenibile; iii) sviluppa azioni integrate e pilota di sostegno alle popolazioni povere e alla gestione ambientale, sulla base di partenariati tra gli attori locali.

Agirà anche in sinergia con i progetti gestiti da Intermonde / ENDA, molto attiva a Guédiawaye nei settori della partecipazione cittadina e dell'ambiente urbano.

Il progetto:

Il progetto C GENIAL si basa su una visione condivisa dall'insieme dei partner, «Noi non sviluppiamo, ma ci sviluppiamo» (Pr. Ki-Zerbo), che traduce la volontà di accompagnare la società civile nel suo impegno a fianco dello Stato per una migliore efficienza delle politiche pubbliche. In linea con gli obiettivi del Programma europeo di Accompagnamento alle Iniziative della Società Civile (PAISC), si impegna a incoraggiare e sostenere le iniziative e le alternative proposte dalla società civile per una migliore efficienza dei servizi pubblici, in risposta ai bisogni reali della popolazione. Per supportare questa azione, il consorzio si appoggia alla ONG PAEDD, una rete basata a Dakar che raggruppa movimenti sociali, associazioni, organizzazioni e che lavora per un mondo solidale in cui ogni uomo e donna sia un cittadino attivo e impegnato nello sviluppo locale sostenibile. Con l'esperienza di COSPE, che lavora da anni per promuovere i diritti umani e per rafforzare istituzionalmente le organizzazioni locali, i partner condurranno un'azione concertata rivolta verso i movimenti cittadini e le Organizzazioni Comunitarie di Base (OCB) di Guédiawaye per migliorare la loro capacità di strutturarsi, di gestire dei finanziamenti e di sostenere le iniziative collettive di solidarietà urbana.

Sono realizzate le seguenti azioni:

1) Il progetto mira a rafforzare i movimenti cittadini attraverso delle attività formative sui seguenti temi: Rafforzamento organizzativo e sviluppo istituzionale / Advocacy e comunicazione / Gestione e monitoraggio di progetto / Diritti dei cittadini e Governi inclusivi. I movimenti sono anche accompagnati nella promozione di un ambiente sano, in particolare attraverso l'istituzione con le autorità competenti di un comitato locale di gestione ambientale.

2) L'azione prevede la realizzazione di un sistema integrato di gestione ambientale del quartiere e sostiene l'appropriazione da parte dei cittadini della gestione del proprio ambiente. Le tecnologie innovative e i cambiamenti comportamentali saranno valorizzati, capitalizzati e trasmessi attraverso il sostegno a 5 iniziative per un ambiente sano proposte dalle organizzazioni locali: a) Realizzazione di un sistema di raccolta dei rifiuti con contenitori removibili assieme alla creazione di un centro di smistamento; b) Recupero

delle plastiche differenziate e organizzazione del recupero attraverso l'installazione di un chiosco « Récuplast » per l'acquisto delle plastiche; c) Promozione di fosse settiche di plastica riciclata per migliorare l'igiene domestica; d) Promozione di arredi urbani con materiale riciclato a dimostrazione dei possibili riutilizzi dei rifiuti; e) Campagne di sensibilizzazione e mobilitazione cittadina per la manutenzione dei canaletti di scolo e del sistema fognario.

I partner del progetto C GENIAI garantiranno la presa in considerazione delle aspettative trasversali in materia di complementarità degli attori, dell'equità di genere e di sostenibilità. Oltre alla sua costruzione basata sulla complementarità e competenza dei richiedenti, il progetto integra il municipio – attore locale competente – come partner associato. Esso assicura l'integrazione dell'azione nei piani d'azione esistenti e accompagna in questo senso le organizzazioni locali coinvolte sul lungo periodo, fungendo anche da intermediario con le autorità nazionali competenti (ministeri, servizi sanitari).

Le iniziative di gestione e promozione ambientale sono sostenute da organizzazioni di donne e di giovani, dal momento che rappresentano la maggioranza della popolazione e sono spesso inattivi e senza reddito. Sarà pertanto garantito che le iniziative supportate siano fonti di reddito e gratificazione per la collettività per assicurarne il funzionamento a lungo termine.

Il progetto si costruisce sulla base della conoscenza approfondita del co-richiedente PAEDD sul luogo dell'intervento e delle OCB e dei movimenti sulla banlieue di Dakar. Ciò permetterà di identificare con precisione il gruppo di beneficiari. La prossimità alle organizzazioni e alle collettività locali permetterà anche di assicurare un monitoraggio regolare dell'impatto dell'azione sulle popolazioni beneficiarie, attraverso un quadro di valutazione delle prestazioni attraverso indicatori oggettivamente verificabili (IOV SMART).

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Citoyens de Guédiawaye ENsemble pour des Initiatives et Actions Locales C GEN-IAL
LUOGHI DEL PROGETTO	<i>Commune d'arrondissement de Ndiarème Limamoulaye du département de Guédiawaye – Banlieue de Dakar au Sénégal</i>
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	<p>35 171 abitanti (ANSD – RGPH 2013) / gli allievi / le organizzazioni locali, associazioni, movimenti / i rappresentanti del comune urbano di Ndiarème Limanmoulaye.</p> <p>5 organizzazioni di base e almeno 60 cittadini coinvolti nello sviluppo locale del comune – 50% di donne e 50% di giovani.</p>
PARTNER DEL PROGETTO	COSPE, LVIA, PAEDD, CEAS
DURATA DEL PROGETTO	24 mesi
FINANZIATORI	Unione Europea